

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024

Associazione:	MOVIMENTO CONSUMATORI APS VIA PIEMONTE 39/A - 00187 - ROMA Codice fiscale: 97045640154
----------------------	---

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
A - Crediti per contributi in conto capitale verso soci	- €	A - Patrimonio netto	123.978,66 €
B - Immobilizzazioni	14.139,08 €	I - Fondo comune dell'associazione	15.000,00 €
I - Immobilizzazioni immateriali nette	- €	II. Patrimonio vincolato	- €
II - Immobilizzazioni materiali nette	8.428,26 €	III - Patrimonio libero	108.978,66 €
III - Immobilizzazioni finanziarie nette - Crediti verso enti pubblici per erogazione dei finanziamenti per gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo. - Altri crediti	5.710,82 €	B – Fondi per rischi e oneri	- €
TOTALE Attività Immobilizzate (A + B)	14.139,08 €	C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	93.432,70 €
C – Attivo circolante	780.376,77 €	D – Debiti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	324.764,29 €
I - Rimanenze (di pubblicazioni, volantini, gadgets)	- €	- Debiti entro l'esercizio successivo	324.764,29 €
II - Crediti		- Debiti oltre l'esercizio successivo	- €

- Crediti verso enti pubblici per erogazione dei finanziamenti per gli importi esigibili entro l'esercizio successivo.	41.531,99 €		
- Crediti verso soci per n. _____ quote dovute per l'anno e non rimosse (risuotibili entro l'anno)	- €		
- Crediti verso collegate federate, associazioni connesse (risuotibili entro l'anno)			
Di cui per n. _____ quote associative non rimosse			
- Altri crediti	110.492,35 €		
III- Disponibilit� monetarie			
Depositi bancari e postali	628.023,55 €		
Denaro e valori in cassa	328,88 €		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	780.376,77 €		
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	96.813,77 €	E- RATEI E RISCONTI PASSIVI	347.249,99 €
		F - Avanzo/Disavanzo di gestione	1.903,98 €
TOTALE ATTIVIT�	891.329,62 €	TOTALE PASSIVIT�	891.329,62 €

Presu visione dell'informativa annotata in capo al presente modello e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web del Ministero.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato C.2**RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2024****Associazione:**

MOVIMENTO CONSUMATORI APS

VIA PIEMONTE 39/A - 00187 - ROMA

Codice fiscale: 97045640154

ENTRATE		USCITE	
A. Entrate correnti		A. Uscite correnti	
<i>A.1 Contributi</i>		<i>A.1 Uscite attività istituzionali</i>	<i>1.126.899,22 €</i>
A.1.1 Quote associative annuali:	60.760,00 €	A.1.1. Acquisto materiali	3.657,55 €
- A.1.1.1.a dirette per n. 1310 quote soci ordinari 50€ <i>di cui per n. 942 quote anno precedente</i>	32.750,00 €	A.1.2 Oneri per servizi	732.973,63 €
- A.1.1.1.b dirette per n. 27050 quote soci simpatizzanti 2€ <i>di cui per n. 12710 quote anno precedente</i>	27.050,00 €	A.1.3 Oneri del personale operativo (<i>retribuzione e oneri contributivi e fiscali</i>)	295.200,10 €
- A.1.1.1.c dirette per n. 60 quote soci simpatizzanti 4€ <i>di cui per n. 60 quote anno precedente</i>	120,00 €	A.1.4 Fitti passivi	32.631,19 €
- A.1.1.1.d dirette per n. 116 quote soci simpatizzanti 5€ <i>di cui per zero quote anno precedente</i>	290,00 €	A.1.5 Rimborsi spese per volontari	- €
- A.1.1.1.e dirette per n. 11 quote soci sostenitori 100€ <i>di cui per n. 3 quote anno precedente</i>	550,00 €	A.1.6 Copertura assicurativa dei volontari	635,25 €
A.1.2 Contributi dello Stato o di altri enti pubblici	534.940,22 €	A.1.7 Altri costi per attività istituzionali	61.801,50 €
A.1.3 Altri Contributi	432.976,44 €	A.2 Ammortamento beni	3.100,90 €
A Totale proventi di gestione caratteristica	1.028.676,66 €	A.3. Altre Uscite correnti	54.523,43 €

<i>B. Altre entrate correnti</i>	<i>153.196,47 €</i>	A.3.1 Altri oneri di gestione	<i>44.281,43 €</i>
		A.3.2 Imposte correnti	<i>10.242,00 €</i>
TOTALE ENTRATE correnti	1.181.873,13 €	TOTALE USCITE correnti	1.184.523,55 €
<i>Entrate da attività accessorie</i>		<i>Uscite attività accessorie</i>	
Proventi per servizi o cessioni di beni tipici	- €	Uscite di gestione	
		Oneri per il personale operativo	
<i>Altri proventi</i>		<i>Altre uscite</i>	
Proventi finanziari	863,48 €	Oneri finanziari	- €
<i>Altre entrate</i>	<i>3.690,92 €</i>		
Partite di giro		Partite di giro	
Disavanzo di gestione		Avanzo di gestione	1.903,98 €
TOTALE ENTRATE	1.186.427,53 €	TOTALE USCITE	1.186.427,53 €

Preso visione dell'informativa annotata in capo al presente modello e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web del Ministero.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2024

(Nota integrativa)

Associazione:

MOVIMENTO CONSUMATORI APS
VIA PIEMONTE 39/A - 00187 - ROMA
Codice fiscale: 97045640154

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in base ai principi e criteri contenuti nel D.M. 21 dicembre 2012, n. 260 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute e si compone dei seguenti documenti:

- ✓ Stato Patrimoniale (*Allegato C.1*);
- ✓ Rendiconto Gestionale (*Allegato C.2*);
- ✓ Relazione sulla Gestione (*Allegato C.3*);
- ✓ Quantificazione spese e fonti di copertura per l'attività svolta (*Allegato C.4*), costituente parte integrante della presente Relazione sulla Gestione;
- ✓ Dettaglio delle quote versate per tipologia di associato (*Allegato C.5*), costituente parte integrante della presente Relazione sulla Gestione.

L'arrotondamento dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, all'unità di euro è avvenuto per eccesso o per difetto.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi di gestione sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

Si precisa altresì che:

- nella redazione dello schema di bilancio dell'Associazione sono stati utilizzati gli schemi previsti dal Ministero dello Sviluppo Economico sia per lo Stato Patrimoniale che per il Rendiconto Gestionale. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché del disavanzo/avanzo di gestione;

- l'associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi delle attività e delle passività che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati nella presente relazione sulla gestione;
- la presente relazione sulla gestione costituisce parte integrante dello schema di bilancio - così come richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico - e denominato *Allegato C.3*.

COMMENTI AI VALORI DI STATO PATRIMONIALE E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

Si espone di seguito la descrizione e i criteri di valutazione delle poste di bilancio costituenti lo Stato Patrimoniale dell'Associazione di cui all'*Allegato C.1*.

ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

A. CREDITI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VERSO SOCI

Non sono presenti voci in bilancio a tale titolo.

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione con ad oggi esprimono un saldo a zero.

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, pari ad € 8.428,26, compresi gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Rendiconto di Gestione. Per contro, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE

ALTRI CREDITI - PARTECIPAZIONI E TITOLI

Risultano iscritti crediti verso altri per € 5.710,82 quali partecipazioni in imprese sociali per € 5.000,00 e altri Titoli per € 711,00.

Le partecipazioni possedute dall'associazione, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Di seguito le partecipazioni:

Consorzio Fair Trade	€ 5.000
----------------------	---------

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, e sono iscritti al costo di acquisto al netto della perdita di valore.

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie, valutate al costo di acquisto al netto del ribasso, espresso con il controvalore di cui all'estratto della situazione finanziaria relativa al conto titoli al 31/12/24 come di seguito:

CONTO TITOLI	QUANTITA/ VALORE NOMINALE	DIVISA	PREZZO CORRENTE	CONTROVALORE EURO
JUVENTUS FC	10	EUR	3,0220	€ 30,22
MPS RAGGRUPPATE	100	EUR	6,8060	€ 680,60
			TOTALE	€ 710,82

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I) RIMANENZE

Non sono presenti poste di tale natura.

C.II) CREDITI

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le eventuali rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Si espone un dettaglio della composizione di tale voce di bilancio:

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	Esercizio 2024
Crediti Verso Clienti	€ 50.045,91
Crediti Verso Enti Pubblici	€ 41.531,99
Crediti Tributarî	€ 52.207,98
Altri Crediti Diversi	€ 8.238,46
TOTALE C.II) CREDITI	€ 152.024,34

Alla data del 31 dicembre 2024 non risultano iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore a cinque anni. Tra crediti attivi, ci sono i crediti diversi, dei quali unicamente € 7.500 rappresentano un deposito cauzionale a lungo termine (€ 7.500) legato alla locazione di fabbricato serie 3 numero 005305 (sede) con data stipula 01/03/2014. Tuttavia, non essendo qualificato come credito esigibile oltre i cinque anni, tale voce non è rilevante ai fini di questa sezione.

La quota residua della voce “altri crediti diversi” è riferibile a “Altri crediti v/istituti previdenziali” (€ 588,46) e “crediti per anticipi” (€ 150).

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione pari a € 64.276, in applicazione del principio della prudenza e della competenza economica.

C.III) DISPONIBILITA' MONETARIE

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze dell'associazione sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito e l'amministrazione postale alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

C.III) DISPONIBILITA' MONETARIE	Esercizio 2024
Unicredit 10166977	€ 133.889,86
Banca Prossima C/C 4849	€ 467.983,96
Libretto Postale N. 30426663-003	€ 567,77
C/C PayPal	€ 4.893,37
Carta Prepagata 2698	€ 413,25
Bancoposta C/C 66700709	€ 20.275,34
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	€ 628.023,55
Cassa Contanti	€ 328,88
TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA	€ 328,88
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 628.352,43

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Nello specifico i risconti attivi si riferiscono alle quote dei partner sul progetto “RIPARTO Avviso 2/2023” di competenza dell’esercizio 2025, ma pagati nel 2024. I ratei attivi si riferiscono all’incasso di un credito la cui manifestazione finanziaria avverrà nel 2025 ma già nota al momento di chiusura dell’esercizio e di competenza 2024.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Esercizio 2024
Totale Risconti Attivi (Progetti)	€ 96.313,77
Totale Ratei Attivi (Incasso 2025)	€ 500,00

PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE

A. PATRIMONIO NETTO

A.I) FONDO COMUNE DELL’ASSOCIAZIONE

Il fondo di dotazione è costituito dalla riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali da accantonamenti degli avanzi di gestione dall’anno 2019 per euro 15.000,00 finalizzata al patrimonio minimo per il riconoscimento giuridico ex art 22 D.Lvo 117/2017.

L’associazione è dotata di personalità giuridica riconosciuta ai sensi dell’art. 22 del Codice del Terzo Settore, e in quanto tale dispone di un fondo di dotazione iniziale, vincolato alla garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti dei terzi e al perseguimento stabile delle finalità statutarie.

Alla data del 31/12/2024, il fondo di dotazione ammonta a Euro 15.000,00 ed è iscritto in bilancio in conformità ai criteri previsti dagli OIC per gli enti non profit e al principio della prudenza contabile.

Il Fondo di dotazione risulta integro.

Non sono state registrate movimentazioni straordinarie né operazioni di riduzione del fondo nel corso dell’esercizio.

L’integrità del fondo rappresenta una condizione essenziale per la conservazione della personalità giuridica, come previsto dal D.M. 5 marzo 2001 e dalla disciplina civilistica applicabile. Pertanto, l’organo amministrativo monitora costantemente il rispetto di tale vincolo patrimoniale, anche nell’ambito della valutazione annuale sulla continuità aziendale.

A.II) PATRIMONIO LIBERO

Le riserve si incrementano per l'avanzo di esercizio 2023.

Nel corso degli esercizi precedenti, l'Ente ha conseguito avanzi di gestione destinati, in tutto o in parte, a costituire riserve patrimoniali non distribuibili, in coerenza con il principio di destinazione degli utili stabilito dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore. Tali riserve rappresentano una forma di autofinanziamento dell'Ente e costituiscono una garanzia per la copertura di eventuali future perdite, nonché una leva per la sostenibilità dei programmi pluriennali.

La gestione oculata e l'accantonamento progressivo degli avanzi rappresentano per l'Ente un elemento chiave della propria strategia di equilibrio economico e patrimoniale, rafforzando la fiducia di finanziatori pubblici e privati, oltre che la capacità di accesso a misure di sostegno, cofinanziamenti o bandi competitivi.

A IV) AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di esercizio si decrementa per la destinazione a riserve di avanzi precedenti per il risultato dell'esercizio 2023 e si incrementa per il risultato dell'esercizio 2024.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo rischi rappresenta una stima, secondo il principio di competenza, di incasso dei crediti. A titolo prudenziale viene quindi stanziato, dopo analisi della probabilità dell'ottenimento del credito.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale, e corrisponde all'effettivo impegno dell'associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Viene iscritto a bilancio per un importo di € 93.432,70.

D. DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale o all'eventuale valore di rimborso, se inferiore.

DEBITI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	Esercizio 2024
Debiti Verso Banche	€ 0,00
Debiti Verso Enti Della Stessa Rete Associativa	€ 77.658,11
Debiti Verso Fornitori	€ 211.975,86
Debiti Tributari	€ 6.886,12
Debiti Verso Istituti Di Previdenza E Di Sicurezza Sociale	€ 11.987,77

Debiti Verso Dipendenti E Collaboratori	€ 16.256,43
TOTALE DEBITI D.	€ 324.764,29

I debiti verso enti della stessa rete associativa sono da riferirsi a debiti verso enti facenti parte di una rete intesa non come rete associativa ex CTS bensì una rete composta da enti preposti alla tutela dei consumatori, partners nei seguenti progetti finanziati dal Ministero:

“IO SONO ORIGINALE 2019-2023” con convenzione sottoscritta il 1° ottobre 2019 - Finanziatore del 100% del budget: Ministero dello Sviluppo Economico DGTPi-UIBM, già DGLC – UIBM - DD 2.9.2019; Partnership: Movimento Consumatori APS (Capofila) con Cobeneficiari Partners Adiconsum, Adoc, Adusbef, Assoconsum, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Federconsumatori.

I debiti verso fornitori esprimono i debiti correnti v/fornitori per fatture ricevute e da ricevere di competenza del 2024.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Si dettagliano di seguito i risconti legati al tesseramento e ai progetti pubblici.

RATEI E RISCONTI	Esercizio 2024
Risconti Progetti	€ 258.319,43
Risconti Cofinanziamenti, Accordi, Protocolli	€ 64.700,56
Risconto Dati Tesseramento Simpatizzanti € 2	€ 14.340,00
Risconto Dati Tesseramento Simpatizzanti € 4	€ 0,00
Risconto Dati Tesseramento Simpatizzanti € 5	€ 290,00
Risconto Dati Tesseramento Ordinari € 50	€ 9.200,00
Risconto Dati Tesseramento Sostenitori € 100	€ 400,00
TOTALE RISCONTI PASSIVI	€ 347.249,99

Trattasi dei risconti effettuati in virtù della validità biennale del tesseramento dell'associazione. Pertanto, secondo un criterio di competenza temporale, la metà di quanto ricavato dalla campagna tesseramento 2024 è stato rinviato al 2025.

Inoltre, la presente voce di stato patrimoniale comprende il risconto, effettuato per competenza, dei progetti pubblici e dei cofinanziamenti che riguardano più annualità.

I ratei passivi non sono stati movimentati contabilmente.

VARIAZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci costituenti le attività e le passività di stato patrimoniale.

ATTIVITÀ

A	CREDITI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VERSO SOCI
Consistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	0
Consistenza finale	0

B. I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE
Consistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	0
Consistenza finale	0

B. II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE
Consistenza iniziale	10.703,05 €
Incrementi	
Decrementi	2.274,79 €
Consistenza finale	8.428,26 €

B. III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE
Consistenza iniziale	5.538,24 €
Incrementi	172,58 €
Decrementi	0
Consistenza finale	5.710,82 €

C. II)	CREDITI
Consistenza iniziale	525.877,95 €
Incrementi	0
Decrementi	373.853,61 €
Consistenza finale	152.024,34 €

C. III)	DISPONIBILITÀ MONETARIE
Consistenza iniziale	276.155,95 €
Incrementi	352.196,48 €
Decrementi	0
Consistenza finale	628.352,43 €

D	RATEI E RISCONTI ATTIVI
Consistenza iniziale	12.337,11 €
Incrementi	84.476,66 €
Decrementi	
Consistenza finale	96.813,77 €

PASSIVITÀ

A	PATRIMONIO NETTO
Consistenza iniziale	123.978,66 €
Incrementi	1.903,98 €
Decrementi	
Consistenza finale	125.882,64 €

B	FONDI PER RISCHI ED ONERI
Consistenza iniziale	3.500,00 €
Incrementi	58.301,50 €
Decrementi	
Consistenza finale	61.801,50 €

C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO
Consistenza iniziale	76.706,35 €
Incrementi	16.726,35 €
Decrementi	0
Consistenza finale	93.432,70 €

D	DEBITI
Consistenza iniziale	400.828,13 €
Incrementi	
Decrementi	76.063,84 €
Consistenza finale	324.764,29 €

E	RATEI E RISCONTI PASSIVI
Consistenza iniziale	229.099,16 €
Incrementi	118.150,83 €
Decrementi	
Consistenza finale	347.249,99 €

COMMENTI AI VALORI DEL RENDICONTO GESTIONALE

ENTRATE E USCITE

Le voci di entrata e di uscita sono state contabilizzate in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE

Si espone un dettaglio delle entrate dell'Associazione intervenute nell'anno 2024:

RICAVI	
A. Entrate correnti	
<i>A.1 Contributi</i>	
A.1.1 Quote associative annuali:	60.760,00 €

-	A.1.1.1.a dirette per n. 1310 quote soci ordinari 50€ <i>di cui per n. 942 quote anno precedente</i>	32.750,00 €
-	A.1.1.1.b dirette per n. 27050 quote soci simpatizzanti 2€ <i>di cui per n. 12710 quote anno precedente</i>	27.050,00 €
-	A.1.1.1.c dirette per n. 60 quote soci simpatizzanti 4€ <i>di cui per n. 60 quote anno precedente</i>	120,00 €
-	A.1.1.1.d dirette per n. 116 quote soci simpatizzanti 5€ <i>di cui per zero quote anno precedente</i>	290,00 €
-	A.1.1.1.e dirette per n. 11 quote soci sostenitori 100€ <i>di cui per n. 3 quote anno precedente</i>	550,00 €
A1.2 Contributi dello Stato o di altri enti pubblici		534.940,22 €
-	Contributi progetti enti pubblici	534.532,25 €
	<i>PQS 2023-2025</i>	62.428,91 €
	<i>Riparto_MLPS_Avviso 2-2023</i>	215.602,34 €
	<i>IN_Sinergia_MLPS_Avviso 2-2023</i>	24.653,22 €
	<i>MIT_Consumatori_DD.05.06.2023</i>	215.039,83 €
	<i>ESC ENERGY_MASE_SNSVS3</i>	16.807,95 €
-	Contributo 5 per mille	407,97 €
A.1.3 Altri Contributi		
-	Protocolli, accordi e conciliazioni	410.944,44 €
	<i>Conciliazioni cassa servizi energetici</i>	11.475,00 €
	<i>Conciliazioni INVITALIA</i>	16.170,00 €
	<i>Accordi conciliazioni BCC Barlassina e Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.</i>	40.000,00 €
	<i>Wind Tre S.p.A. cofinanziamento progetti e attività</i>	250.000,00 €
	<i>Intesa SanPaolo S.p.A. cofinanziamento progetti e attività</i>	35.299,44 €
	<i>Associazione Nuova Collaborazione</i>	58.000,00 €
-	Enti privati	10.020,00 €
	<i>Università Cattolica del Sacro Cuore - attività educazione finanziaria</i>	2.520,00 €
	<i>Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio</i>	2.500,00 €
	<i>Fondazione Forum ANIA – Consumatori</i>	5.000,00 €
-	Affiliazione sezioni	8.900,00 €
-	Proventi degli associati per attività mutuali	3.112,00 €
A Totale proventi di gestione caratteristica		1.028.676,66 €
B. Altre entrate correnti		
	<i>Rimborso spese legali</i>	152.726,67 €
	<i>Altri rimborsi</i>	469,80 €
TOTALE ENTRATE correnti		1.181.873,13 €
<i>Altri proventi</i>		
-	Ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	863,48 €

<i>Altre entrate</i>	
<i>Arrotondamenti</i>	738,89 €
<i>Sopravvenienze</i>	2.952,03 €
TOTALE ENTRATE	1.186.427,53 €

RIPARTIZIONE DELLE USCITE

Si espone un dettaglio delle uscite dell'Associazione intervenute nell'anno 2024:

A. USCITE CORRENTI	
A.1 Uscite attività istituzionali	1.126.899,22 €
A.1.1. Acquisto materiali	3.657,55 €
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.657,55 €
A.1.2 Oneri per servizi	732.973,63 €
Servizi	620.870,38 €
Compensi Collaborazioni coordinate e continuative	17.970,00 €
Compensi di lavoro occasionale direttamente afferenti all'attività e Contributi Inps	22.087,50 €
Assicurazioni diverse per progetti	4.989,06 €
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...) e trasporti	8.177,15 €
Spese di vitto e alloggio	15.423,36 €
Servizi per acquisti	5.000,32 €
Utenze (Energia elettrica, Gas, Telefono)	4.953,31 €
Consulenze tecniche	6.244,00 €
Ricerca, addestramento e formazione	1.738,89 €
Servizi smaltimento rifiuti	2.016,37 €
Tenuta contabilità, paghe e dichiarazioni fiscali	15.861,60 €
Spese postali e di affrancatura	2.308,21 €
Spese servizi bancari	5.333,48 €
A.1.3 Oneri del personale operativo (retribuzione e oneri contributivi e fiscali)	295.200,10 €
Salari e stipendi	217.142,03 €
Oneri sociali	61.029,19 €
Trattamento di fine rapporto	17.028,88 €
A.1.4 Fitti passivi	32.631,19 €
Affitti e locazioni	30.000,00 €
Leasing operativo/Noleggio deducibile	1.004,96 €
Altri costi per godimento beni di terzi	1.626,23 €
A.1.5 Rimborsi spese per volontari	- €
A.1.6 Copertura assicurativa dei volontari	635,25 €
A.1.7 Altri costi per attività istituzionali	61.801,50 €

Accantonamento per rischi su crediti	61.801,50 €
A.2 Ammortamento beni	3.100,90 €
A.3. Altre Uscite correnti	54.523,43 €
A.3.1 Altri oneri di gestione	44.281,43 €
Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	26.667,02 €
Multe e ammende	5.877,06 €
Sopravvenienze passive	9.746,85 €
Altre imposte e tasse indeducibili	1.958,93 €
Sconti, abbuoni e arrotondamenti passivi	31,57 €
A.3.2 Imposte correnti	10.242,00 €
IRAP dell'esercizio	10.242,00 €
TOTALE USCITE CORRENTI	1.184.523,55 €

ALTRE INFORMAZIONI

Si forniscono le ulteriori informazioni richieste dal Ministero dello Sviluppo Economico ai seguenti allegati costituenti parte integrante della presente relazione.

- Quantificazione spese e fonti di copertura per l'attività svolta (**Allegato C.4**), costituente parte integrante della presente Relazione sulla Gestione:

ANNO 2024

(importi iscritti in bilancio)

ATTIVITA' EFFETTUATE <i>(descrizione)</i>	SPESE	COPERTURE		
		Fondi propri	Contributi pubblici	Altri Contributi
Att.Int.Gen.PROG.RIPARTO MLPS Avviso 2/2023	266.127,96 €	15.226,18	215.602,34 €	35.299,44 €
Att.Int.Gen.PROG. IO SONO ORIGINALE MiSE	24.495,33 €	24.495,33		
Att.Int.Gen.PQS 23/25	62.428,91 €		62.428,91 €	
Att.Int.Gen.ESC Energy MASE SNSVS3	39.209,49 €	22.401,54	16.807,95 €	
Att.Int.Gen. MIMIT_Consumatori_D.D.06.05.2023	215.039,83 €		215.039,83 €	
Att.Int.Gen.IN SYNERGIA MLPS Avviso 2/2023	37.708,16 €	13.054,94	24.653,22 €	
Att.Int.Gen.CONCILIAZIONI	27.645,00 €		27.645,00 €	
TOTALE	672.654,68 €	75.177,99 €	562.177,25 €	35.299,44 €

- Dettaglio delle quote versate per tipologia di associato (**Allegato C.5**), costituente parte integrante della presente Relazione sulla Gestione:

ANNO 2024

(A) Importo della <u>singola quota</u> associativa distinta per categoria					
	Socio Ordinario	Socio Simpatizzante	Socio Simpatizzante	Socio Simpatizzante	Socio Sostenitore
Totale (A1)	50,00 €	2,00 €	4,00 €	5,00 €	100,00 €
spettante ad Associazione richiedente (A2)	50,00 €	2,00 €	4,00 €	5,00 €	100,00 €

Numero associati per categoria (B)							
Regione/Provincia autonoma	Socio Ordinario 50€	Socio Simpatizzante 2€	Socio Simpatizzante 4€	Socio Simpatizzante 5€	Socio Sostenitore 100€	Totale quote versate (A1xB)	Ad Associazione richiedente (A2xB)
Quota biennale	50,00 €	2,00 €	4,00 €	5,00 €	100,00 €		
Quota competenza anno 2024	25,00 €	1,00 €	2,00 €	2,50 €	50,00 €		
Abruzzo	17	119	0	2	0	549,00 €	549,00 €
Basilicata	7	274	0	0	0	449,00 €	449,00 €
Calabria	16	271	1	1	0	675,50 €	675,50 €
Campania	33	2865	1	6	1	3.757,00 €	3.757,00 €
Emilia-Romagna	80	1678	5	7	0	3.705,50 €	3.705,50 €
Friuli-Venezia Giulia	20	30	1	3	0	539,50 €	539,50 €
Lazio	265	830	18	22	4	7.746,00 €	7.746,00 €
Liguria	38	350	1	5	0	1.314,50 €	1.314,50 €
Lombardia	340	1223	13	22	4	10.004,00 €	10.004,00 €
Marche	26	262	1	5	0	926,50 €	926,50 €
Molise	2	121	0	1	0	173,50 €	173,50 €
Piemonte	128	6047	6	11	1	9.336,50 €	9.336,50 €
Puglia	39	3000	2	5	0	3.991,50 €	3.991,50 €
Sardegna	25	122	0	7	0	764,50 €	764,50 €
Sicilia	56	754	3	6	0	2.175,00 €	2.175,00 €
Toscana	93	5332	3	4	1	7.723,00 €	7.723,00 €
Trentino-Alto Adige	11	47	0	0	0	322,00 €	322,00 €
Umbria	13	545	2	2	0	879,00 €	879,00 €
Valle d'Aosta	1	12	0	0	0	37,00 €	37,00 €

Veneto	100	3168	3	7	0	5.691,50 €	5.691,50 €
Totale complessivo	1310	27050	60	116	11	60.760,00 €	60.760,00 €

Nuovi associati per categoria (C)					
	Ordinario	Simpatizzante	Simpatizzante	Simpatizzante	Sostenitore
Quota biennale	50,00 €	2,00 €	4,00 €	5,00 €	100,00 €
Nuovi soci 2024	368	14340		116	8

RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI E SEDI OPERATIVE A LIVELLO LOCALE, ASSOCIAZIONI COLLEGATE FEDERATE O APPARENTATE

Tutte le sezioni territoriali del Movimento Consumatori procedono, annualmente, a rinnovare la domanda di affiliazione all'associazione. Attraverso questo meccanismo acquisiscono la possibilità di usufruire del nome e del logo dell'associazione. Ogni sezione territoriale è dotata di autonomia giuridica e fiscale che le permette di rapportarsi con enti pubblici (es. CCIAA), enti locali (es. Comune o Provincia) di riferimento in 'prima persona'. Anche nel corso del 2024 Movimento Consumatori ha mantenuto i rapporti con l'associazione ARCI rafforzando sempre di più la convenzione con la previsione di sinergie operative per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini sul territorio. È proseguito il rapporto federativo con il rafforzamento dei rapporti tra Movimento Consumatori e associazioni federate.

Nel corso del 2024 Movimento Consumatori, ha sostenuto le seguenti tipologie di costi e ricavi nei confronti delle sezioni locali

	Esercizio 2024
USCITE	
Contributi alle sezioni per sviluppo convenzioni locali	€ 54.146
Costi conciliazioni	€ 15.245
	Esercizio 2024
ENTRATE	
Contributi tesseramento	€ 3.112,00
Affiliazione sezioni	€ 8.900,00

RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI INTERAGENTI CON L'ENTE

Nel corso del 2024, come negli anni passati, per il raggiungimento degli obiettivi statuari, Movimento Consumatori, ha intrattenuto rapporti con associazioni di categoria, associazioni di imprese, associazioni di imprese e associazioni di consumatori (Consumers' Forum), con Istituzioni pubbliche (Ministeri, Unioncamere, Autorità di Controllo), con la Fondazione per l'educazione

finanziaria e con istituzioni pubbliche rappresentative (commissioni parlamentari, gruppi parlamentari), e altre associazioni di consumatori. In questo anno Movimento Consumatori ha proseguito il suo impegno nella tutela dei risparmiatori, obbligazionisti e azionisti, vittime di crac e scandali finanziari. Ha proseguito la collaborazione con il forum Ania-Consumatori. Ha anche proseguito l'impegno europeo grazie alla partecipazione a "European Consumer Union" (ECU). Movimento Consumatori è membro dal 2022 di Finance Watch, organizzazione europea che svolge attività di ricerca e sensibilizzazione sulla regolamentazione finanziaria e dal 2023 dell'EUROPEAN CONSUMER DEBT NETWORK (ECDN), che unisce organizzazioni che hanno come obiettivo comune la lotta al sovraindebitamento. Inoltre, anche quest'anno, come già negli anni passati, Movimento Consumatori ha partecipato a diverse associazioni e realtà del consumo critico nazionale (ARCI, NEXT, FAIRTRADE Italia, Forum Nazionale del Terzo Settore) e promuove e partecipa a diverse campagne di contrasto del modello economico neoliberista (come ad esempio Sbilanciamoci e Abiti Puliti).

PERSONALE OPERATIVO PRESSO L'ASSOCIAZIONE

Nel corso del 2024 MC ha consolidato il gruppo costituito l'anno precedente. Al 31/12/2024 l'organico contava quindi 9 dipendenti di cui nr. 8 a tempo indeterminato e nr. 1 a tempo determinato, nr. 1 part time e nr. 8 full time.

PERSONALE VOLONTARIO

Il socio volontario di Movimento Consumatori presta il proprio tempo in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

I soci volontari iscritti al registro dei volontari al 31/12/2024 sono 40.

PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE EVOLUTIVE DELLE ATTIVITÀ

L'analisi prospettica dell'andamento gestionale del Movimento Consumatori APS per l'esercizio successivo si fonda su un'attenta valutazione delle dinamiche associative, dei progetti approvati e delle politiche di sostenibilità finanziaria già avviate.

Per quanto riguarda la prospettiva dei ricavi, si prevede un andamento in linea con l'esercizio 2024, con possibilità di incremento moderato. L'attività progettuale – che rappresenta storicamente la principale fonte di finanziamento dell'Ente – è stata significativamente rafforzata nel corso del 2024 con l'approvazione di nuovi progetti da parte di enti pubblici e soggetti privati. Alcuni di questi progetti sono già entrati in fase esecutiva nel primo semestre 2025, mentre altri prenderanno avvio a cavallo tra il secondo semestre 2025 e l'inizio del 2026, assicurando continuità nei flussi di ricavo e una pianificazione pluriennale delle attività.

In particolare, i progetti in ambito di educazione al consumo, sovraindebitamento, economia circolare e supporto digitale ai cittadini fragili costituiscono il fulcro della programmazione operativa dell'Ente, confermando la coerenza tra attività svolte e missione istituzionale. Anche i ricavi da conciliazioni, tesseramenti e convenzioni territoriali dovrebbero mantenersi su livelli stabili, contribuendo alla diversificazione delle entrate.

Sul fronte dei costi, l'Ente continuerà a operare secondo un principio di equilibrio finanziario dinamico, in cui i costi sono proporzionalmente collegati all'andamento dei ricavi progettuali e delle attività gestite. Il bilancio 2024 ha mostrato una gestione sostanzialmente prudente, ma l'incremento dei costi per servizi e per il personale rende opportuna una continua attività di monitoraggio, analisi dei margini e controllo di gestione, soprattutto in vista dell'espansione della struttura e delle responsabilità amministrative.

L'obiettivo primario per il 2025 sarà il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, attraverso:

- la diversificazione delle fonti di entrata,
- il consolidamento dei rapporti con enti pubblici e privati finanziatori,
- il rafforzamento del patrimonio netto mediante avanzi di gestione costanti,
- la gestione attenta della liquidità, che si conferma eccellente al termine del 2024.

In sintesi, l'evoluzione della gestione appare positiva e in crescita controllata. L'Ente ha gli strumenti, le competenze e le risorse per affrontare le sfide gestionali dei prossimi esercizi, mantenendo un profilo finanziario prudente e un alto livello di coerenza tra attività svolte e finalità statutarie.

Presa visione dell'informativa annotata in capo al presente modello e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web del Ministero.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

MOVIMENTO CONSUMATORI APS

Codice Fiscale 97045640154
 Iscrizione Runts Rep. 107561
 Sede in VIA PIEMONTE 39/A - 00137 ROMA (RM)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2024

Stato patrimoniale attivo

31/12/2024

31/12/2023

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di sviluppo
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre ...

Totale

II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari
- 3) Attrezzature
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- b) Verso imprese collegate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- c) Verso altri enti del Terzo Settore
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- d) Verso altri
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

3) Altri titoli	711	538
Totale	5.711	5.538

Totale immobilizzazioni	14.139	16.241
--------------------------------	---------------	---------------

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	50.046	268.063
- oltre l'esercizio successivo		
	50.046	268.063
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo	41.532	248.701
- oltre l'esercizio successivo		
	41.532	248.701
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	52.208	873
- oltre l'esercizio successivo		
	52.208	873
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		

11) Per imposte anticipate

12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	738	741
- oltre l'esercizio successivo	7.500	7.500
	8.238	8.241

Totale	152.024	525.878
--------	---------	---------

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Altri titoli

Totale

IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

628.024 276.022

329 134

628.353 276.156

Totale attivo circolante	780.377	802.034
---------------------------------	----------------	----------------

D) Ratei e risconti	96.814	12.337
----------------------------	---------------	---------------

Totale attivo	891.330	830.612
----------------------	----------------	----------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2024	31/12/2023
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	15.000	15.000
--	--------	--------

II. Patrimonio vincolato

- Riserve statutarie
- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali
- Riserve vincolate destinate da terzi

III. Patrimonio libero

- Riserve di utili o avanzi di gestione
- Altre riserve

108.979 106.218

0

108.979 106.218

<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	1.904	2.761
--	-------	-------

Totale	125.883	123.979
---------------	----------------	----------------

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

Totale

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	93.433	76.706
--	---------------	---------------

D) Debiti

1) Verso banche

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

47.865

		47.865	
2) Verso altri finanziatori			
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti			
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
4) Verso enti della stessa rete associativa			
- entro l'esercizio successivo	77.658	122.669	
- oltre l'esercizio successivo			
	77.658	122.669	
5) Per erogazioni liberali condizionate			
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
6) Acconti			
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio successivo	211.976	193.861	
- oltre l'esercizio successivo			
	211.976	193.861	
8) Verso imprese controllate e collegate			
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
9) Tributari			
- entro l'esercizio successivo	6.886	4.967	
- oltre l'esercizio successivo			
	6.886	4.967	
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio successivo	11.988	9.779	
- oltre l'esercizio successivo			
	11.988	9.779	
11) Verso dipendenti e collaboratori			
- entro l'esercizio successivo	16.256		
- oltre l'esercizio successivo			
	16.256		
12) Altri debiti			
- entro l'esercizio successivo		21.687	
- oltre l'esercizio successivo			
		21.687	
Totale	324.764	400.828	
E) Ratei e risconti	347.250	229.099	
Totale passivo	891.330	830.612	

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.132	6.248	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	69.370	64.743
2) Servizi	661.702	458.630	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	3.112	5.085
3) Godimento beni di terzi	15.775		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	278.042	265.656	4) Erogazioni liberali	290	
5) Ammortamenti	3.101		5) Proventi del 5 per mille	408	337
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	420.964	190.834
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	61.802	3.500	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	42.291	22.722	8) Contributi da enti pubblici	534.532	526.743
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	156.889	66.757
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	1.064.845	756.756	Totale	1.185.565	854.499
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	120.720	97.745
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		

6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari		6.257	1) Da rapporti bancari	418	2.130
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	446	15
6) Altri oneri		5			
Totale		6.262	Totale	864	2.145
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	863	(4.118)
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023	E) Proventi di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.526	1.136	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	71.907	42.880	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi	16.856	33.741			
4) Personale	17.158				
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri	1.991	742			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	109.438	78.499	Totale		
Totale oneri e costi	1.174.283	841.517	Totale proventi e ricavi	1.186.429	856.644
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	12.146	15.128
			Imposte	10.242	12.366
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.904	2.762
Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

MOVIMENTO CONSUMATORI APS

Sede in VIA PIEMONTE 39/A - 00137 ROMA (RM) - CF 97045640154

Iscrizione Runts Rep. 107561

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024**1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

Di seguito vengono fornite le informazioni generale dell'Ente:

<i>Ragione sociale</i>	MOVIMENTO CONSUMATORI APS
<i>Sede Legale:</i>	Roma Via Piemonte 39/a
<i>Sede Operativa:</i>	Roma Via Piemonte 39/a
<i>Codice Fiscale:</i>	97045640154
<i>Partita IVA:</i>	10902450153
<i>RUNTS</i>	iscritta per trasmigrazione il 23/03/2023 Rep. 107561
<i>Personalità giuridica</i>	Provvedimento di acquisizione personalità giuridica ex art. 22 D Lgs 117/2017 n. G14372 del 30/10/2023
RUNTS	Sezione APS iscritta per trasmigrazione il 23/03/2023 Rep. 107561
Codice ATECO	94.99.10 Codice Attività Organizzazioni per la tutela dei cittadini
Sito ufficiale:	https://www.movimentoconsumatori.it/
Email PEC:	sede.nazionale@movimentoconsumatori-pec.it
Presidente:	Gustavo Ghidini
Segretario e legale rappresentante:	Alessandro Mostaccio

STRUTTURA ASSOCIATIVA

La struttura associativa del Movimento Consumatori si articola nei seguenti livelli:

- Sezioni;
- Comitati Regionali;
- Organi Direttivi Nazionali.

Sezioni.

Le sezioni territoriali di Movimento Consumatori costituiscono il principale livello di azione politica e organizzativa dell'associazione sul territorio.

Comitati Regionali

In caso di pluralità di sezioni attive nello stesso ambito Regionale, le sezioni dovranno costituire un'associazione di secondo livello ("Comitato Regionale") con il compito di coordinare l'attività e le azioni delle stesse a livello regionale.

I Comitati Regionali rappresentano l'associazione nei confronti di enti pubblici, istituzioni pubbliche, associazioni e organizzazioni sociali e politiche di competenza regionale.

ORGANI DIRETTIVI

Sono organi del Movimento Consumatori:

- Il Congresso Nazionale dei Delegati o l'Assemblea Generale qualora il numero degli associati sia inferiore a 500.
- Il Consiglio Direttivo Nazionale.
- La Segreteria Nazionale.
- Il Consiglio Esecutivo
- Il Collegio dei Probiviri;
- l'Organo di controllo ed il Revisore Legale dei Conti, qualora obbligatori per legge o se comunque nominati su base volontaria dal Congresso Nazionale dei Delegati.

Sono Cariche Associative elette dagli Organi dell'Associazione secondo quanto previsto nel presente Statuto:

- Il Presidente.
- Il Vice-Presidente
- Il Segretario Generale.
- Il Vice Segretario
- Il Tesoriere.

Il Congresso nazionale dei Delegati può eleggere, tra gli associati che presentino requisiti di elevata moralità e competenza nella tutela dei consumatori, e che abbiano svolto da almeno un decennio attività per l'Associazione, il Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è membro di diritto Consiglio Direttivo Nazionale e della Segreteria Nazionale, ed esercita pertanto il diritto di voto all'interno dei predetti organi associativi.

I componenti degli organi associativi devono essere regolarmente iscritti al Movimento Consumatori.

Le attuali cariche sono elette dal Congresso del 18/09/2021 e dal Consiglio Direttivo Nazionale del 18/09/2021. L'incarico ha la durata di 4 anni.

Presidente: Gustavo Ghidini

Vicepresidente: Bruno Maizzi

Segretario generale: Alessandro Mostaccio

Vicesegretario generale: Ovidio Marzaioli

Tesoriere: Piero Pacchioli

Segreteria: Paolo Fiorio, Gustavo Ghidini, Bruno Maizzi, Armando Mansueto, Ovidio Marzaioli, Alessandro Mostaccio, Piero Pacchioli, Rita Rocco, Gavino Sanna, Giorgio Sprocati

Direttivo nazionale: Annacora Azzollini, Michele Bernaudo, Massimo Camerieri, Gioacchino Comparato, Antonio De Michele, Paolo Fiorio, Marco Gagliardi, Gustavo Ghidini (presidente), Paolo Graziano, Mariella Inchingolo, Bruno Maizzi (vicepresidente), Giuliano Mancinelli, Armando Mansueto, Ovidio Marzaioli (vicesegretario generale), Giuseppe Minio, Alessandro Mostaccio (legale rappresentante), Monica Multari, Marila Nsunda Nimi, Maria Cristina Osnaghi, Piero Pacchioli (tesoriere), Laila Perciballi, Corrado Pinna, Egidio Raimondi, Rita Rocco, Maria Russo, Michele Salaris, Riccardo Sartoris, Giorgio Sprocati, Giampietro Tentori, Stefano Vignolo

Collegio dei probiviri: Francesco Orlandi, Gianluca Franchi, Gisella Seghettini

Supplenti: Marco Malorgio, Osvaldo Ciriello

Organo di controllo: Carlo Lo Verde

CHI SIAMO

Il Movimento Consumatori è un'associazione autonoma e indipendente che conta oggi oltre 30 mila cittadini iscritti. Ha sede nazionale a Roma ed è presente a livello territoriale in 17 regioni italiane.

MC è riconosciuta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy tra le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative, collabora con le Authority di controllo (AGCM, AGCOM, PRIVACY, ARERA, ecc.), si relaziona dialetticamente con le principali associazioni di categoria del mondo del lavoro e dell'impresa e svolge attività di lobby parlamentare e governativa per influenzare i decisori a normare nell'interesse generale dei cittadini. MC APS esprime un membro titolare, il segretario generale Alessandro Mostaccio e un membro supplente, il vicesegretario generale Ovidio Marzaioli, nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti. Dal 2006 è un'associazione di Promozione Sociale, attualmente iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore.

Dal 30 ottobre 2023, MC APS cambia natura giuridica da "associazione non riconosciuta" a "associazione riconosciuta", acquisendo la personalità giuridica.

L'associazione è affiliata a:

- ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS - codice fiscale 97124450582
- FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE - codice fiscale 97141530580

ATTIVITÀ SVOLTE

Ogni anno fornisce **informazione e assistenza legale a circa 40 mila consumatori**, curando la risoluzione stragiudiziale di più di **15 mila controversie** territorialmente (circa 100 sportelli fisici) e online.

Dal 2002 svolge piani di monitoraggio del rispetto delle normative a tutela dei consumatori da parte delle aziende e persegue le violazioni riscontrate tramite azioni collettive inibitorie ed esposti alle Autorità indipendenti.

Trae le risorse necessarie per il perseguimento dei propri obiettivi principalmente dal tesseramento, dal volontariato e dalla partecipazione a bandi pubblici nazionali (ad esempio, MIMIT, Ministero del Lavoro e Ministero dell'Interno) ed europei su specifiche linee di azione (ad esempio, contrasto della contraffazione dei prodotti, contrasto al sovraindebitamento, educazione al consumo, assistenza e difesa dei cittadini, economia circolare, ecc.).

MC APS è socio di diverse associazioni e realtà del consumo critico nazionale (ARCI, NEXT, FAIRTRADE Italia, Forum Nazionale del Terzo Settore) e promuove e partecipa a diverse campagne di contrasto del modello economico neoliberista (come ad esempio Sbilanciamoci, Abiti Puliti). MC è membro dal 2018 di ECU (European Consumer Union), dal 2022 di Finance Watch, organizzazione europea che svolge attività di ricerca e sensibilizzazione sulla regolamentazione finanziaria e dal 2023 dell'EUROPEAN CONSUMER DEBT NETWORK (ECDN), che unisce organizzazioni che hanno come obiettivo comune la lotta al sovraindebitamento.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Il Movimento Consumatori persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di promozione e di tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5, comma 1 lett. w) del Codice del Terzo Settore, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (anche "CTS") a favore dei cittadini in generale, dei propri associati, di loro familiari o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, avvalendosi in modo prevalente dell'attività

di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'associazione vuole **contribuire al pieno riconoscimento e alla realizzazione dei diritti di cittadinanza economica nel mercato**, promuovendo la regolamentazione globale dell'economia, attraverso l'attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione richiamando le istituzioni e le imprese al principio costituzionale per cui l'attività economica non deve svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana.

Incentiva la promozione e la diffusione di valori quali partecipazione, solidarietà, integrazione e legalità in modo particolare lavorando sul tema della responsabilità sociale di consumo e dell'economia circolare. Realizza programmi di educazione al consumo responsabile e di educazione finanziaria e alimentare per gli studenti e per specifiche 'fasce deboli' della popolazione; svolge ricerche per la valutazione dei comportamenti delle grandi aziende rispetto al tema della sostenibilità sociale e ambientale.

L'Associazione si prefigge le seguenti finalità ed obiettivi:

- a) migliorare la qualità della vita delle persone;
- b) promuovere lo sviluppo della cultura consumeristica e l'educazione ad un consumo sostenibile e ambientalmente compatibile.;
- c) tutelare i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti, ivi compresi i risparmiatori e i contribuenti, come definiti dalle vigenti leggi di settore (a titolo esemplificativo art. 2 e 139 d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206) dalla Costituzione italiana e, a livello internazionale, dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, e a tal fine:
 - contribuire al pieno riconoscimento e alla realizzazione dei diritti di cittadinanza economica nel mercato;
 - promuovere la regolamentazione globale dell'economia;
- d) promuovere l'attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti di persone che, per cause di genere, età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.

In tale prospettiva si batte per il diritto alla protezione della salute e della sicurezza, per il diritto alla tutela degli interessi economici, per il diritto di risarcimento dei danni subiti dai consumatori e dagli utenti, per il diritto di questi ad essere informati, rappresentati ed ascoltati anche con apposite attività di consulenza ai soci, per offrire loro le migliori condizioni di consumo, di utenza, di risparmio, di soggettività fiscale, di qualità ambientali.

ISCRIZIONE RUNTS

L'Ente, già iscritto nella Registro Nazionale delle APS, risulta iscritto per trasmigrazione nella sezione APS del RUNTS Regione Lazio (Repertorio n. 107561) con determina N. G03940 del 23/03/2023 ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 32 del D. M. del 15 settembre 2020 n. 106.

PERSONALITA' GIURIDICA

L'Ente ha ottenuto la personalità giuridica nel corso del 2023 con Provvedimento n G14372 del 30/10/2023 ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale del 15 settembre 2020 n. 106.

REGIME FISCALE

L'Ente si qualifica con natura non commerciale sia in base all'articolo 149 del DPR 917/86 - TUIR che all'articolo 79 del D. Lgvo 117/2017 - CTS. Nelle more dell'approvazione del titolo X del CTS valgono le norme del TUIR articolo 143 e successivi.

Lo statuto non prevede l'esercizio di attività diverse ex art 6 CTS che effettivamente non esercita.

L'Ente è dotato di Partita IVA.

L'Ente ha optato per il regime 398/91, non avendo conseguito dall'esercizio nel precedente periodo di imposta, proventi per attività commerciali superiori a € 400.000,00 anche se nell'esercizio 2024 non ha emesso fatture.

SEDI

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Roma alla Via Piemonte 39/a.

L'Ente esplica la propria attività istituzionale sul territorio nazionale attraverso la sua territorialità.

TRASPARENZA

La sezione "Bilanci e Trasparenza" del sito ufficiale del Movimento Consumatori APS <https://www.movimentoconsumatori.it/chi-siamo/bilanci-e-trasparenza> è dedicata alla pubblicazione dei documenti contabili e gestionali dell'associazione, in conformità agli obblighi previsti per gli enti del Terzo Settore.

Questa area offre accesso a bilanci annuali e alle informazioni previste dall'art. 14 CTS e dalla legge 124/2017.

L'ente in particolare provvede nei termini del 30/06 a pubblicare sul Sito Internet le seguenti informazioni:

- Articolo 14 comma 1 CTS

BILANCIO SOCIALE

L'Ente negli esercizi con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro ha depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicato nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

- Articolo 14 comma 2 CTS

EMOLUMENTI COMPENSI CORRISPETTIVI

L'Ente, avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiore a centomila euro ha pubblicato annualmente nei termini, attualmente aggiornato al 2023, sul proprio sito internet, gli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

- **Legge 124/2017**

L'Ente nel corso del 2024 ha ricevuto contributi pubblici superiore ai 10mila euro e nei termini procede alla loro pubblicazione sul sito internet ora aggiornato al 2023.

PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Ente, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha mantenuto la piena integrità del proprio patrimonio, in coerenza con le finalità statutarie e nel rispetto dei principi di gestione prudente e sostenibile. Il patrimonio netto risulta costituito principalmente da avanzi di gestione accantonati senza che siano state effettuate operazioni che ne abbiano compromesso il valore o la destinazione.

L'associazione è dotata di personalità giuridica ed è iscritta nella corrispondente sezione del RUNTS. Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22, comma 4 del Codice del Terzo Settore, è stato costantemente garantito il mantenimento del patrimonio minimo previsto per legge, pari ad euro 15.000,00, anche al fine di preservare la capacità dell'Ente di far fronte alle proprie obbligazioni nei confronti di terzi.

Non si rilevano operazioni straordinarie, perdite patrimoniali o impieghi di fondi che abbiano inciso negativamente sulla consistenza del patrimonio netto.

L'Ente non ha effettuato distribuzioni, dirette o indirette, di utili o riserve, in conformità al disposto dell'art. 8 del Codice del Terzo Settore.

Si conferma che, allo stato attuale, non sussistono rischi patrimoniali rilevanti né situazioni di squilibrio che possano compromettere la continuità operativa o la permanenza dei requisiti soggettivi per l'iscrizione al RUNTS.

L'integrità patrimoniale rappresenta, inoltre, una condizione necessaria per il consolidamento dei rapporti con gli enti pubblici, la partecipazione a bandi e la stabilità dei rapporti associativi e fiduciari con la base sociale e gli stakeholder.

2 DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI ASSOCIATI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

Il Movimento Consumatori APS, fondato nel 1985, è costituito come associazione nazionale senza scopo di lucro, con personalità giuridica riconosciuta e iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS). L'ente opera sulla base di principi di democraticità interna, trasparenza, non discriminazione e partecipazione attiva degli associati.

Gli associati sono i soggetti che, aderendo allo statuto e previo versamento della quota associativa annuale, partecipano alla vita dell'ente con pieni diritti: elettorato attivo e passivo, diritto di voto nelle assemblee territoriali e nazionali, diritto di accesso ai libri sociali e facoltà di proporre iniziative. La qualifica di associato si acquista con la consegna della tessera ed è confermata annualmente con la partecipazione alle attività territoriali e nazionali. Il rapporto associativo è a tempo indeterminato e non discriminatorio sotto alcuna forma (politica, religiosa, di genere, economica, etnica).

Agli associati del Movimento Consumatori sono garantiti i seguenti diritti fondamentali:

- Partecipazione attiva alla vita dell'associazione, anche attraverso le sezioni territoriali;
- Elettorato attivo e passivo per tutti gli organi statutari;
- Diritto di voto su statuto, bilanci, programmi e nomine;
- Accesso ai libri sociali previa richiesta motivata;
- Esercizio del diritto di recesso senza preavviso e senza giusta causa.

Inoltre, ogni associato ha accesso ai servizi erogati dall'associazione secondo quanto stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Gli associati sono tenuti a:

- Rispettare lo statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- Versare puntualmente la quota associativa;
- Contribuire alla promozione degli scopi dell'associazione anche attraverso la partecipazione volontaria

Il Movimento Consumatori struttura la partecipazione attraverso:

1. Sezioni territoriali autonome, con competenze locali e attività specifiche di tesseramento, assistenza, tutela, e rappresentanza;
2. Comitati regionali, nei territori in cui operano più sezioni, con funzioni di coordinamento;
3. Assemblee congressuali territoriali, che eleggono i delegati al Congresso Nazionale;
4. Congresso Nazionale dei Delegati, massimo organo dell'ente.

Le sezioni territoriali, come previsto dall'art. 7 dello Statuto, costituiscono il principale livello di azione politica e organizzativa locale. Curano il tesseramento, gestiscono sportelli e servizi, e promuovono la partecipazione degli associati.

Le attività rivolte agli associati si articolano prevalentemente sulla tutela individuale e collettiva tramite consulenze, sportelli fisici e digitali e sull'educazione al consumo e alla cittadinanza economica, con programmi formativi per soci e cittadini e campagne informative per progetti educativi.

Nel corso dell'anno l'associazione ha offerto ai propri associati:

- L'assistenza a circa 40.000 consumatori, di cui una parte significativa composta da associati attivi;
- La risoluzione di oltre 15.000 controversie tramite sportelli territoriali e digitali;
- Accesso a circa 100 sportelli territoriali e online, per consulenze individuali in ambito energia, banche, telecomunicazioni, trasporti, turismo e altri settori di consumo;
- Partecipazione a iniziative di educazione finanziaria e al consumo responsabile, rivolte a studenti, famiglie e cittadini vulnerabili;
- Interventi collettivi tramite azioni inibitorie e ricorsi ad autorità indipendenti (AGCM, AGCOM, ARERA);
- Coinvolgimento in progetti europei e nazionali su tematiche quali sovraindebitamento, economia circolare e digitalizzazione.

In linea con l'art. 11, gli associati partecipano all'elezione dei delegati al Congresso Nazionale attraverso assemblee territoriali, esercitando un ruolo attivo nella definizione degli indirizzi associativi.

Questa struttura partecipativa rafforza l'identità dell'ente come soggetto collettivo fondato sull'impegno civico, la rappresentanza democratica e la tutela dei diritti dei consumatori.

La struttura dell'ente consente agli associati di contribuire direttamente all'indirizzo strategico e culturale dell'associazione, garantendo un modello di partecipazione effettiva, coerente con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e dal proprio statuto.

I soci persone fisiche iscritte al libro soci al 31/12/2024 sono 32.102

I soci Enti iscritti al libro soci al 31/12/2024 sono 5 e sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Tipo
ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEI CITTADINI UMBRIA APS	94112850543	Stesso tipo
SPORTELLO DEL CONSUMATORE	95040330102	Altro tipo
TUTELATTIVA APS	97703850012	Stesso tipo
ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEI CITTADINI TOSCANA - ADIC TOSCANA APS	91031400459	Stesso tipo
MOVIMENTO PER LA TUTELA E IL CONSUMO RESPONSABILE ACLI APS	96568760589	Stesso tipo

Il socio volontario presta il proprio tempo in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

I soci volontari iscritti al registro dei volontari al 31/12/2024 sono 40.

Al 31/12/2024 Movimento Consumatori annovera:

- soci persone fisiche 32.102
- soci volontari 40
- soci Enti 5

3 CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

CONTENUTO, FORMA, PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"). Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022 con i successivi emendamenti di marzo 2023, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi

componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci e sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile e se non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI E TITOLI

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, e sono iscritti al costo di acquisto al netto della perdita di valore.

CREDITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro

vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2024	76.706
Utilizzi	
Incrementi	16.727
Saldo al 31/12/2024	93.433

IMPOSTE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono rappresentate dall'IRAP.

TRANSAZIONI NON SINALLAGMATICHE

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

I proventi del 5 per mille sono assimilati alle erogazioni liberali, ma se questi proventi non sono attribuiti dagli amministratori a specifici progetti analogamente a quanto previsto per le "altre erogazioni liberali" sono contabilizzati nella voce A "Entrate del 5 per mille" del rendiconto gestionale. Qualora non siano previsti specifici progetti devono essere considerati i principi generali di redazione del bilancio e, in ossequio al principio di competenza, i soli contributi "utilizzati" saranno iscritti a proventi rinviando agli esercizi successivi tra i risconti passivi, l'ammontare di provento ricevuto che non ha trovato ancora una propria manifestazione economica.

RISERVE VINCOLATE E DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non si rilevano riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate individuate dall'OIC 35 punto 18 e seguenti.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

COSTI E ONERI/RICAVI, RENDITE E PROVENTI

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale non sono valorizzati.

4 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell’esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell’esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell’esercizio.

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono state sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione con ad oggi esprimono un saldo a zero.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.200	7.200
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.200	7.200
Svalutazioni		
Valore di bilancio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Contributi ricevuti		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio		
Costo	7.200	7.200
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.200	7.200
Svalutazioni		
Valore di bilancio		

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Rendiconto di Gestione. Per contro, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.043	38.161	41.204
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	924	29.577	30.501
Svalutazioni			
Valore di bilancio	2.119	8.584	10.703
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(2.119)	2.945	826
Contributi ricevuti			
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		3.101	3.101
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	(2.119)	(156)	(2.275)
Valore di fine esercizio			
Costo		26.412	26.412
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		17.984	17.984
Svalutazioni			
Valore di bilancio		8.428	8.428

B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Risultano iscritti crediti verso altri per €uro 5.711 quali partecipazioni in imprese sociali per €uro 5.000,00 e altri Titoli per €uro 711,00.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Di seguito le movimentazioni:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	5.000	538
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
Valore di bilancio	5.000	5.000	538
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			173
Contributi ricevuti			
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni			173
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	5.000	711
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
Valore di bilancio	5.000	5.000	711

1) c Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente. La partecipazione riguarda Fairtrade Italia, il consorzio che promuove in Italia il Marchio di Certificazione FAIRTRADE. Costituito da organismi del Terzo Settore, come Legambiente, Arci, Acli, Banca Etica, Movimento Consumatori, opera dal 1994 ed è parte di Fairtrade International, coordinamento internazionale delle organizzazioni che promuovono il Marchio FAIRTRADE nei propri paesi. Il Consorzio certifica "il marchio del commercio equo e solidale" ed è movimento internazionale per la sostenibilità e i diritti umani e ambientali.

3) Altri Titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie, valutate al costo di acquisto al netto del ribasso, espresso con il controvalore di cui all'estratto della situazione finanziaria relativa al conto titoli al 31/12/24 come di seguito:

CONTO TITOLI	QUANTITÀ/VALORE NOMINALE	DIVISA	PREZZO CORRENTE	CONTROVALORE EURO
JUVENTUS FC	10,000	EUR	3,0220	€ 30,22
MPS RAGGRUPPATE	100,000	EUR	6,8060	€ 680,60
			TOTALE	€ 710,82

5 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

L'associazione non ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2024 né costi di impianto né di ampliamento, né costi di sviluppo.

**6 CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI****CREDITI**

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi, salvo il deposito cauzionali, e sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Alla data del 31 dicembre 2024 non risultano iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore a cinque anni.

I crediti attivi sono rappresentati principalmente da crediti verso utenti e clienti (€ 50.046), crediti verso enti pubblici (€ 41.532), crediti tributari (€ 52.208) e crediti diversi, dei quali unicamente € 7.500 rappresentano un deposito cauzionale a lungo termine. Tuttavia, non essendo qualificato come credito esigibile oltre i cinque anni, tale voce non è rilevante ai fini di questa sezione.

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione pari a € 64.276, in applicazione del principio della prudenza e della competenza economica.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti al 31/12/2024 sono così costituiti:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	50.046		
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	41.532		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.208		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	738	7.500	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	144.524	7.500	

I crediti con scadenza oltre l'esercizio riguardano il deposito cauzionale legato alla locazione di fabbricato serie 3 numero 005305 (sede) con data stipula 01/03/2014.

DEBITI

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Non esistono debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

I debiti al 31/12/2024 sono così costituiti:

	Quota scadente entro l'e- servizio	Quota scadente oltre l'e- servizio	Di cui di durata residua su- periore a 5 anni
Debiti verso enti della stessa rete associativa	77.658		
Debiti verso fornitori	211.976		
Debiti tributari	6.886		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.988		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	16.256		
Totale debiti	324.764		

DEBITI V/ENTI DELLA STESSA RETE

I debiti verso enti della stessa rete associativa sono da riferirsi a debiti verso enti facenti parte di una rete intesa non come rete associativa ex CTS bensì una rete composta da enti preposti alla tutela dei consumatori, partners nei seguenti progetti finanziati dal Ministero:

"IO SONO ORIGINALE 2019-2023" con convenzione sottoscritta il 1° ottobre 2019 - Finanziatore del 100% del budget: Ministero dello Sviluppo Economico DGTP-UIBM, già DGLC – UIBM - DD 2.9.2019

Partnership: Movimento Consumatori APS (Capofila) con Cobeneficiari Partners Adiconsum, Adoc, Adusbef, Assoconsum, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Federconsumatori.

DEBITI V/FORNITORI

I debiti verso fornitori esprimono i debiti correnti v/fornitori per fatture ricevute e da ricevere di competenza del 2024.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA ASSOCIATI E FONDATORI

Non sussistono "Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti" (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

7 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D - RATEI RISCONTI ATTIVI

RATEI-RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi sono quote di ricavi di competenza dell'anno in corso, che però saranno riscossi in futuro. Si registrano in fase di chiusura di bilancio, in riferimento a prestazioni la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo. I risconti attivi riguardano costi di competenza dell'esercizio successivo ma pagati in anticipo nell'esercizio in corso.

Nello specifico i risconti attivi si riferiscono alle quote dei partner sul progetto RIPARTO Avviso 2/2023 di competenza dell'esercizio 2025 ma pagati nel 2024. I ratei attivi si riferiscono all'incasso crediti la cui manifestazione finanziaria avverrà nel 2025 ma già nota al momento di chiusura dell'esercizio e di competenza 2024.

	Ratei Attivi Conciliazioni liquidate e non incassate precedenti	Ratei attivi	Risconti Attivi Progetto RIPARTO	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	11.940	397	0	12.337
Variazione nell'esercizio	-11.940	103	96.314	84.477
Valore di fine esercizio	0	500	96.314	96.814

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi esprimono la quota di un ricavo già riscosso nell'anno in corso, che però è parzialmente di competenza dell'esercizio (o degli esercizi) futuri e sono da riferirsi a incassi anticipati per progettazione.

	Ratei Passivi	Risconti Passivi Progetti	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	6.895	222.204	229.099
Variazione nell'esercizio	-6.895	125.046	118.151
Valore di fine esercizio	0	347.250	347.250

Nell'esercizio non sono presenti ratei passivi.

I risconti passivi riguardano i risconti per progetti (InSinergia 2/2023 e Riparto 2/2023), i risconti del tesseramento e il risconto di quote di ricavi da accordi e protocolli incassati nel 2024 ma imputabili all'esercizio successivo

8 PATRIMONIO NETTO

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/co- pertura del dis- avanzo dell'eserci- zio precedente	Altre variazioni			Avanzo/dis- avanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	15.000						15.000
Patrimonio vinco- lato							
Riserve statuta- rie							
Riserve vincolate per decisione de- gli organi istitu- zionali							

Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	106.218						108.979
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	106.218						108.979
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.761					1.904	1.904
Totale patrimonio netto	123.979					1.904	125.883

A I) FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione è costituito dalla riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali da accantonamenti degli avanzi di gestione degli anni precedenti per euro 15.000,00 finalizzata al patrimonio minimo per il riconoscimento giuridico ex art 22 D.Lvo 117/2017.

L'associazione è dotata di personalità giuridica riconosciuta ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, e in quanto tale dispone di un fondo di dotazione iniziale, vincolato alla garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti dei terzi e al perseguimento stabile delle finalità statutarie.

Alla data del 31/12/2024, il fondo di dotazione ammonta a €uro 15.000,00 ed è iscritto in bilancio in conformità ai criteri previsti dagli OIC per gli enti non profit e al principio della prudenza contabile.

Il Fondo di dotazione risulta integro.

Non sono state registrate movimentazioni straordinarie né operazioni di riduzione del fondo nel corso dell'esercizio.

L'integrità del fondo rappresenta una condizione essenziale per la conservazione della personalità giuridica, come previsto dal D.M. 5 marzo 2001 e dalla disciplina civilistica applicabile. Pertanto, l'organo amministrativo monitora costantemente il rispetto di tale vincolo patrimoniale, anche nell'ambito della valutazione annuale sulla continuità aziendale.

A III a) PATRIMONIO LIBERO – Riserve di avanzi di gestione

Le riserve si incrementano per l'avanzo di esercizio 2023.

Nel corso degli esercizi precedenti, l'Ente ha conseguito avanzi di gestione destinati, in tutto o in parte, a costituire riserve patrimoniali non distribuibili, in coerenza con il principio di destinazione degli utili stabilito dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore. Tali riserve rappresentano una forma di autofinanziamento dell'Ente e costituiscono una garanzia per la copertura di eventuali future perdite, nonché una leva per la sostenibilità dei programmi pluriennali.

La gestione oculata e l'accantonamento progressivo degli avanzi rappresentano per l'Ente un elemento chiave della propria strategia di equilibrio economico e patrimoniale, rafforzando la fiducia di finanziatori pubblici e privati, oltre che la capacità di accesso a misure di sostegno, cofinanziamenti o bandi competitivi.

A IV) AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di esercizio si decrementa per la destinazione a riserve di avanzi precedenti per il risultato dell'esercizio 2023 e si incrementa per il risultato dell'esercizio 2024.

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO, NATURA E DURATA DEI VINCOLI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	di per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		Patrimonio minimo			15.000				
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato					15.000				
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	108.979	Avanzi di gestione							
Altre riserve									
Totale patrimonio libero	108.979		A,B,C	108.979					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.904	Avanzo esercizio 2024		1.904					
Totale patrimonio netto	125.883			110.883	15.000				

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: ATTIVITA' ISTITUZIONALI

D: per altri vincoli statutari

*Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo

Il patrimonio vincolato è ascrivibile al fondo di dotazione per Euro 15.000.

Il patrimonio libero è costituito da riserve di utili per Euro 108.979.

9 INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso del 2024 non sono stati ricevuti fondi o contributi con finalità specifiche.

10 DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso del 2024 l'Associazione non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

11 ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo.

Attraverso questa informativa si vuole consentire di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo di esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Si evidenzia:

1. Crescita dei ricavi da accordi, cofinanziamento progetti e protocolli di conciliazione: è l'elemento di maggiore incremento (+235%), dovuto a una maggiore operatività con soggetti privati.
2. Ricavi da progetti pubblici e tesseramenti mostrano incrementi moderati, indicativi di una continuità di attività e di una base associativa consolidata.
3. Costi per servizi aumentano del +44%: riflettono l'espansione delle aree di intervento dell'associazione.
4. Accantonamenti per rischi in aumento: legati a valutazioni prudenziali su crediti incerti, è un dato non ripetibile per natura.

Categoria	2024 (€)	2023 (€)	Scostamento (€)	Variazione (%)
Ricavi da progetti pubblici	534.532,25	526.742,58	+7.789,67	+1,48%
Ricavi da accordi, protocolli e conciliazioni	410.944,44	122.420,00	+288.524,44	+235,68%
Tesseramenti	72.432,00	69.457,02	+2.974,98	+4,28%
Proventi da 5x1000	407,97	336,78	+71,19	+21,14%
Costi per servizi	661.701,63	458.629,97	+203.071,66	+44,28%
Costi per il personale	278.042,21	265.656,26	+12.385,95	+4,66%
Accantonamenti per rischi	61.801,50	3.500,00	+58.301,50	+1.665,76%
Altri oneri di gestione	42.290,93	22.719,57	+19.571,36	+86,14%
Risultato gestionale	1.903,98	2.760,97	-856,99	-31,04%

IMPOSTE

Ente, iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha svolto nel corso dell'esercizio esclusivamente attività di interesse generale di natura istituzionale, senza realizzare operazioni di carattere commerciale, né in via principale né in forma accessoria o residuale. Le attività realizzate sono state rese a favore della collettività in forma non lucrativa, e finanziate prevalentemente attraverso contributi pubblici senza corrispettivi economicamente rilevanti e senza incidenza sull'equilibrio concorrenziale del mercato.

In base alla normativa vigente agli enti non commerciali si applica il metodo retributivo di determinazione della base imponibile IRAP, secondo cui l'imposta è dovuta limitatamente alle retribuzioni erogate a lavoratori dipendenti e assimilati. Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha sostenuto oneri retributivi e ha

pertanto proceduto al calcolo e versamento dell'IRAP secondo le disposizioni previste, applicando l'aliquota regionale ordinaria vigente per il Lazio, pari al 3,90%. L'Ente ha compilato il modello IRAP con riferimento alla Sezione I del Quadro IE, riservata agli enti non commerciali, e ha adempiuto agli obblighi dichiarativi e contributivi previsti dalla legge. Le imposte sono rappresentate dall'IRAP: il calcolo è stato effettuato con metodo retributivo avendo l'Ente solo attività istituzionale come di seguito.

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

L'IRAP è stata calcolata con il cosiddetto "metodo retributivo" come di seguito, senza applicazione dell'ulteriore deduzione che si applica per il valore della produzione imponibile inferiore ai 180.000:

Retribuzioni personale dipendente	215.257 €	IE1
Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ex art. 50 del Tuir	17.970 €	IE2
Redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex art. 67, comma 1, lett. I), del Tuir	29.377 €	IE3
Imponibile	262.604 €	
IRAP Regione Lazio 3,90%	10.242 €	

12 DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso del 2024 l'Associazione non ha ricevuto erogazioni liberali.

13 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA - NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il Numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2024 è di 8 lavoratori ripartito per categoria:

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	8	
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	8	
Volontari		

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17 c.1 del CTS è di 40 unità.

Numero Dipendenti/Volontari

N. lavoratori subordinati/parasubordinati 8

N. volontari iscritti nel registro dell'ente 40

14 COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

I Trattamenti economici, emolumenti, compensi o corrispettivi relativi all'esercizio 2024 sono i seguenti:

Compensi riconosciuti per deleghe attribuite dal Consiglio direttivo come integrate dal Comitato esecutivo

NOME	COMPENSI
AZZOLLINI	€ 4.212,00
MARZAIOLI	€ 12.500,80
MOSTACCIO	€ 12.276,00
PACCHIOLO	€ 12.500,00

Compensi per l'attuazione di specifici progetti finanziati e rendicontati ad enti pubblici nazionali e/o europei

NOME	COMPENSI
AZZOLLINI	€ 1.260,00
GAGLIARDI	€ 5.000,89
MARZAIOLI	€ 17.983,28
MOSTACCIO	€ 15.002,56
MULTARI	€ 2.700,00
OSNAGHI	€ 2.150,00
SANNA	€ 14.291,20

I rimborsi erogati nel 2024 a fronte di spese effettivamente sostenute sono stati complessivamente € 1.515,91.

I rimborsi dei compensi professionali e delle spese legali a favore dei professionisti di cui all'art. 2 per la rappresentanza dell'associazione, corrisposti nel 2024 a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o di accordi transattivi sono stati riconosciuti in base ai parametri forensi di cui al DM 55/2014 e sono stati interamente corrisposti direttamente dalle controparti o dalle stesse rimborsati interamente a Movimento Consumatori.

L'Organo di Controllo monocratico è un professionista iscritto al registro dei Revisori legali, il dottor Carlo Verde, a cui è stato attribuito un compenso per il 2024 pari a € 1.500,00.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		1.500,00	

15 PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'ente non ha destinato patrimoni a specifici affari

16 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'ente ha effettuato operazioni con parti correlate che si sono concluse a normali condizioni di mercato giustificatamente collegata all'attività istituzionale e di progettazione.

Operazioni con Sezioni locali:

USCITE	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Contributi alle sezioni per sviluppo convenzioni locali	29.802	54.146
Costi conciliazioni	8.030	15.245
ENTRATE	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Contributi tesseramento	5.085	3.112,00
Affiliazione sezioni	8.900	8.900,00

17 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'organo amministrativo propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio e di utilizzarlo per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per la copertura delle spese di supporto generale e per l'eventuale copertura di disavanzi futuri.

18 ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2024, il Movimento Consumatori APS ha consolidato la propria struttura economico-patrimoniale, confermando una gestione caratterizzata da sostenibilità operativa e coerenza con le finalità statutarie e il proprio posizionamento nel Terzo Settore.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 ammonta a € 125.882,64, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 123.979,00), grazie al conseguimento di un avanzo di gestione pari a € 1.903,98. Questo risultato positivo, pur inferiore a quello del 2023 (€ 2.760,97), testimonia una sostanziale tenuta dell'equilibrio economico in un contesto di espansione delle attività progettuali e associative.

L'attivo patrimoniale complessivo si attesta a € 891.330, in aumento rispetto all'anno precedente, con una crescita significativa della liquidità disponibile (oltre € 628.000) e un incremento di € 96.313,77 dei riscotti attivi, segno di un importante anticipo di costi già sostenuti per attività future.

Sul fronte passivo, è degna di nota la riduzione dei debiti verso fornitori (-45,78%).

Dal punto di vista gestionale, i ricavi da attività di interesse generale sono cresciuti del 38,7%, raggiungendo € 1.185.564, grazie in particolare all'aumento dei ricavi di cofinanziamento delle attività progettuali (+235%) e dei contributi da privati (+120%).

I costi da attività di interesse generale hanno seguito un andamento coerente (+40,7%), trainati dai servizi esterni, dai costi del personale e dagli accantonamenti per rischi.

L'Ente ha inoltre migliorato la propria esposizione debitoria e rafforzato i fondi di dotazione e riserva, mostrando prudenza contabile e capacità previsionale.

In conclusione, l'andamento 2024 evidenzia un modello gestionale prudente ma dinamico, orientato alla trasparenza, alla crescita equilibrata e al rafforzamento della capacità di impatto dell'Ente. La gestione economica, patrimoniale e progettuale è risultata coerente con i principi del Codice del Terzo Settore e

conforme alle finalità statutarie. Il Movimento Consumatori APS si conferma dunque come soggetto solido, affidabile e orientato alla promozione dei diritti di cittadinanza economica, con piena responsabilità nella gestione delle risorse pubbliche e private affidate.

Ai fini della valutazione della solidità economica, dell'autonomia finanziaria e dell'efficienza gestionale dell'ente, sono stati calcolati i seguenti indicatori, considerati rilevanti per la natura degli Enti del Terzo Settore:

1. Capitale Circolante Netto: € 519.149,55

Questo indicatore rappresenta la differenza tra l'attivo circolante (liquidità e crediti esigibili entro 12 mesi) e il passivo corrente (debiti a breve termine). Il valore positivo e rilevante dimostra che il Movimento Consumatori dispone di un ampio margine di sicurezza per fronteggiare gli impegni immediati e mantenere continuità operativa anche in caso di ritardi nei pagamenti da parte di enti finanziatori.

2. Indice di copertura della liquidità: 0,641

Espressa in termini percentuali, la liquidità disponibile rappresenta oltre il 64% dell'intero attivo dell'Ente. Questo livello molto elevato evidenzia una gestione oculata delle risorse finanziarie, con un basso livello di immobilizzazione patrimoniale e una strategia prudente nella gestione della tesoreria.

3. Incidenza della liquidità sul patrimonio netto: 4,99

La disponibilità liquida è quasi cinque volte superiore al valore del patrimonio netto. Questo rapporto estremamente favorevole indica che l'Ente è in grado di sostenere in autonomia eventuali imprevisti o flessioni nei ricavi, senza dover ricorrere a indebitamento o smobilizzo di beni.

In sintesi, questi indici rafforzano ulteriormente il quadro di affidabilità e stabilità economica del Movimento Consumatori APS. La gestione finanziaria del 2024 si distingue non solo per la coerenza rispetto agli obiettivi istituzionali, ma anche per la capacità di mantenere un'elevata resilienza operativa, condizione essenziale per garantire continuità e impatto delle attività nel tempo.

Gli indici mostrano una buona capacità di gestione della liquidità, una gestione economica prudente, e un equilibrio operativo sostenibile, anche se con margini contenuti.

19 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'analisi prospettica dell'andamento gestionale del Movimento Consumatori APS per l'esercizio successivo si fonda su un'attenta valutazione delle dinamiche associative, dei progetti approvati e delle politiche di sostenibilità finanziaria già avviate.

Per quanto riguarda la prospettiva dei ricavi, si prevede un andamento in linea con l'esercizio 2024, con possibilità di incremento moderato. L'attività progettuale – che rappresenta storicamente la principale fonte di finanziamento dell'Ente – è stata significativamente rafforzata nel corso del 2024 con l'approvazione di nuovi progetti da parte di enti pubblici e soggetti privati. Alcuni di questi progetti sono già entrati in fase esecutiva nel primo semestre 2025, mentre altri prenderanno avvio a cavallo tra il secondo semestre 2025 e l'inizio del 2026, assicurando continuità nei flussi di ricavo e una pianificazione pluriennale delle attività.

In particolare, i progetti in ambito di educazione al consumo, sovraindebitamento, economia circolare e supporto digitale ai cittadini fragili costituiscono il fulcro della programmazione operativa dell'Ente, confermando la coerenza tra attività svolte e missione istituzionale. Anche i ricavi da conciliazioni, tesseramenti e convenzioni territoriali dovrebbero mantenersi su livelli stabili, contribuendo alla diversificazione delle entrate.

Sul fronte dei costi, l'Ente continuerà a operare secondo un principio di equilibrio finanziario dinamico, in cui i costi sono proporzionalmente collegati all'andamento dei ricavi progettuali e delle attività gestite. Il bilancio 2024 ha mostrato una gestione sostanzialmente prudente, ma l'incremento dei costi per servizi e per il personale rende opportuna una continua attività di monitoraggio, analisi dei margini e controllo di gestione, soprattutto in vista dell'espansione della struttura e delle responsabilità amministrative.

L'obiettivo primario per il 2025 sarà il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, attraverso:

- la diversificazione delle fonti di entrata,
- il consolidamento dei rapporti con enti pubblici e privati finanziatori,
- il rafforzamento del patrimonio netto mediante avanzi di gestione costanti,
- la gestione attenta della liquidità, che si conferma eccellente al termine del 2024.

In sintesi, l'evoluzione della gestione appare positiva e in crescita controllata. L'Ente ha gli strumenti, le competenze e le risorse per affrontare le sfide gestionali dei prossimi esercizi, mantenendo un profilo finanziario prudente e un alto livello di coerenza tra attività svolte e finalità statutarie.

20 INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE
--

Il Movimento Consumatori APS persegue le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso attività coerenti con l'art. 5, comma 1, lett. w) del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), che individua tra le attività di interesse generale la promozione e la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti.

In conformità con quanto previsto dallo statuto (art. 2), l'Associazione promuove il miglioramento della qualità della vita delle persone, la diffusione della cultura consumeristica, l'educazione a un consumo sostenibile e responsabile e la tutela dei diritti e degli interessi economici dei cittadini, dei contribuenti, dei risparmiatori e dei soggetti vulnerabili.

Le finalità statutarie vengono perseguite attraverso un insieme articolato di strumenti, azioni e servizi, che rappresentano le attività di interesse generale riconosciute e valorizzate dal bilancio sociale e dalla programmazione annuale. In particolare, nel 2024, il Movimento ha operato secondo le seguenti direttrici operative:

1. Sportelli di informazione, ascolto e consulenza

Attraverso una rete di circa 100 sportelli territoriali e online, l'Ente ha garantito servizi gratuiti di tutela in ambito bancario, assicurativo, energetico, telecomunicazioni, turismo, trasporti e diritti digitali. Gli sportelli hanno gestito oltre 15.000 controversie, promuovendo risoluzioni extragiudiziali e la partecipazione attiva dei cittadini.

2. Progetti finanziati da enti pubblici e privati

L'Associazione ha realizzato numerosi progetti finanziati e/o co-finanziati da MIMIT, Ministero del Lavoro, Regioni, Enti Locali e Commissione Europea, focalizzati su: lotta al sovraindebitamento, educazione finanziaria e alimentare, contrasto alla contraffazione e promozione della trasparenza contrattuale, sostegno digitale alle fasce deboli, economia circolare e sostenibilità ambientale.

3. Educazione e promozione culturale

MC ha svolto attività formative nelle scuole, nelle università e nei contesti territoriali con focus sull'educazione al consumo responsabile, la legalità economica e la partecipazione civica. Le attività sono state rivolte sia a giovani che ad adulti, con particolare attenzione a soggetti vulnerabili.

4. Controllo e advocacy

Attraverso programmi di monitoraggio del rispetto delle norme a tutela del consumatore, l'Ente ha segnalato numerose violazioni alle Autorità indipendenti (AGCM, AGCOM, ARERA,) e promosso azioni collettive inibitorie nei confronti di pratiche commerciali scorrette.

5. Partecipazione a reti nazionali e internazionali

MC APS è attivamente coinvolta in reti quali ARCI, FAIRTRADE, , ECDN, ECU e Finance Watch, favorendo lo scambio di buone pratiche e la promozione dei diritti civili, sociali ed economici a livello europeo.

6. Utilizzo prevalente del volontariato

L'attività dell'Ente si fonda in larga parte sull'impegno dei volontari, regolarmente iscritti nel registro, che svolgono funzioni di front-office, consulenza, divulgazione e organizzazione logistica. Laddove necessario, MC APS ha fatto ricorso anche a collaboratori professionali per garantire l'efficacia e la continuità delle attività progettuali.

In conformità agli articoli 36 e 37 del Codice del Terzo Settore, il Movimento Consumatori APS garantisce il rispetto del principio di prevalenza del volontariato, sia in termini qualitativi che quantitativi. Ai sensi della normativa vigente, l'impiego di lavoratori subordinati o autonomi è previsto nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'attività o in presenza di specifiche esigenze, ma non può mai superare numericamente quello dei volontari attivi. L'associazione ha operato nel pieno rispetto di tali requisiti, facendo affidamento in modo prevalente sul contributo volontario dei propri associati, regolarmente iscritti e documentati, i quali hanno garantito supporto essenziale nello svolgimento delle attività di interesse generale.

L'integrazione tra azione territoriale, progettualità tematica e advocacy normativa ha consentito al Movimento Consumatori di tradurre in maniera concreta e misurabile le proprie finalità statutarie, rispondendo ai bisogni emergenti dei cittadini e contribuendo al rafforzamento della cittadinanza economica e sociale.

21 INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Durante il 2024 l'associazione non ha effettuato attività di carattere secondario.

22 PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel corso dell'esercizio l'Ente si è avvalso in misura significativa e prevalente di apporti volontari prestati a titolo gratuito da associati e/o sostenitori.

Tuttavia, tali contributi non monetari non sono stati oggetto di valorizzazione contabile o extracontabile, in quanto non sono stati acquisiti elementi oggettivi sufficientemente attendibili per determinarne il valore equo, non sono state attivate metodologie di stima formalizzate (es. prezzi di mercato comparabili, tariffe di riferimento, costo opportunità).

L'Ente riconosce che tali apporti rappresentano un valore aggiunto significativo alla propria attività istituzionale, pur in assenza di rilevazione contabile, e intende rafforzare in futuro le modalità di misurazione e comunicazione del valore sociale generato da contributi non monetari, anche in ottica di accountability verso i portatori di interesse.

23 DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITA' DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO, DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DI INTEGRAZIONI, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA.

Non si evincono differenze retributive tra lavoratori dipendenti superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda rispetto a quella prevista dai contratti collettivi.

Il rapporto tra la retribuzione massima e minima è 1,50.

E' quindi rispettato il parametro della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non superiore al rapporto uno a dodici, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Riparametrando su base annuale	
costo lordo dipendente minor qualifica	€ 30.120,39
costo lordo dipendente maggior qualifica	€ 45.103,13
differenza retributiva	€ 12.765,56
art. 16 CTS verifica rispetto rapporto "forbice" uno a dodici.	

24 DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato nell'esercizio alcuna attività di raccolta fondi.

Il presente documento è redatto secondo quanto previsto dal DM 5 marzo 2020 ed è parte integrante del bilancio d'esercizio approvato dall'assemblea dei soci.

Roma, 30/05/2024

MOVIMENTO CONSUMATORI APS

Via Piemonte 39/a, Roma

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

BILANCIO AL 31.12.2024

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'attività dell'organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ad oggi applicabili.

È stato sottoposto nei termini al mio esame dall'Organo amministrativo il bilancio di esercizio al 31/12/2024, redatto in conformità all'articolo 13 del D.Lgs 117/2017 CTS e del DM MIL del 05/03/2020, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo di esercizio di euro 1.903,98.

A norma dell'articolo 13 co. 1 del CTS esso è composto da Stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti dall'art 31 del CTS, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo Settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, l'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale. L'esito dei conti dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 co 7 CTS

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto di principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo contabile e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'articolo 5 del CTS, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'articolo 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'articolo 7, inerente alla raccolta fondi, all'articolo 8 inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva in linea con quanto previsto all'art. 5 del CTS e nello statuto, l'attività di promozione e tutela dei consumatori;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'articolo 6 del CTS;
- l'ente non ha realizzato attività di raccolta fondi previste dall'articolo 7 del CTS;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del CTS, ha pubblicato gli emolumenti, compensi o

corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti e agli associati;

- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del CTS e dallo statuto.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazione dai responsabili e delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo/contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, in assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alla informazioni rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta invito gli associati ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 30/05/2025
L'organo di controllo
CARLO LO VERDE
